

Allegato A24

Relazione sui vincoli urbanistici,
ambientali e territoriali

ALL. A24

RELAZIONE SUI VINCOLI TERRITORIALI, URBANISTICI ED AMBIENTALI

Come analizzato in sede di procedura di VIA, il sito proposto per la Centrale e i tracciati del metanodotto di allacciamento alla rete SNAM e dell'elettrodotto interrato a 380 kV di collegamento con la sottostazione elettrica risultano compatibili con il quadro generale dei vincoli presenti nel territorio.

L'area destinata ad ospitare la *Centrale Termoelettrica a Ciclo Combinato* è ubicata nella zona industriale di Campo di Carne e occuperà parte dei mappali del foglio n. 117 del Catasto terreni del Comune di Aprilia; il terreno è soggetto ad un contratto di acquisto sub condizione e misura complessivamente 7,8 ha.

Il sito risulta confinante con:

- a nord l'insediamento industriale denominato Vianini Prefabbricati;
- a sud un lotto industriale libero confinante a sua volta con l'insediamento industriale denominato Vetreria AVIR;
- a est la linea ferroviaria Campoleone – Nettuno;
- a ovest un terreno incolto, parzialmente scosceso (fosso Caronte, fosso della Bottaccia).

Vincolo paesaggistico

Il territorio in esame è attualmente governato dal Piano Territoriale Paesistico Ambito Territoriale n.10 "Latina", approvato con LR 24/98 "*Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico*" limitatamente alle aree ed ai beni dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi della L 1497/39 ed a quelli sottoposti a vincolo paesistico ai sensi della L.431/85 (in entrambi i casi la normativa fa oggi riferimento al T.U. 490/99).

Conformemente alle disposizioni della LR 24/98, il PTP n. 10 individua i beni e le aree sottoposti a vincolo paesistico e ne indica le modalità di tutela.

L'area di progetto, in particolare per quanto riguarda la viabilità principale e l'elettrodotto interrato (che seguirà l'andamento della Strada principale prevista dal Piano di Lottizzazione industriale dell'area), risulta essere marginalmente interessata da un'area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del TU 490/99 art. 146 punto G "Territori coperti da boschi e foreste o sottoposti a vincolo di rimboschimento" che si dispone lungo il fosso di Caronte e il Fosso della Bottaccia, presso il confine sud e sud-ovest.

Come da proposta di Convenzione inviata al Comune di Aprilia il 03.10.02 (ALL.15/a delle Integrazioni al SIA), Sorgenia Power Spa si impegna a concordare con le controparti la revisione del Piano di Lottizzazione e della relativa Convenzione.

Per quanto concerne il tracciato sia della viabilità principale di Piano sia dell'elettrodotto interrato, si valuterà come ridurre e se possibile eliminare l'attraversamento delle fasce vincolate citate. Nel caso risultasse tecnicamente impossibile eliminare completamente l'attraversamento di tali sistemi naturali vincolati, Sorgenia si renderà disponibile alla realizzazione ed al mantenimento, in aree messe a

disposizione dal Comune, di rimboschimenti con essenze spontanee locali adiacenti e in collegamento con le fasce boscate esistenti e di superficie pari ad almeno 5 volte la superficie boscata eliminata. Nell'immediato intorno del sito di interesse (raggio di un chilometro circa) e senza diretta interferenza con esso, si trovano altre aree sottoposte allo stesso tipo di vincolo, in genere poste in corrispondenza dei fossi e dei corsi d'acqua, e la parte terminale della fascia di 300 m (150 m da ogni sponda) vincolata ai sensi del TU 490/99 art 146 punto C "Fiumi torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi di cui al TU approvato con RD 1775/37".

Vincolo idrogeologico

Il lotto interessato dall'intervento ricade interamente all'interno di un'area sottoposta a "Vincolo per scopi idrogeologici", ai sensi art.1 RDL n. 3267 del 30-12-1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani".

Il perimetro del vincolo segue i tracciati della via Nettunense e della SP via della Cogna, si estende verso ovest, coprendo interamente le località la Bottaccia, i Pontoni e molte altre ancora.

Anche l'elettrodotto interrato e la Stazione elettrica saranno realizzati su aree gravate da vincolo idrogeologico, da ritenere non significativo per la tipologia di opere in esame.

Piano Regolatore Generale del Comune di Aprilia

Il Piano Regolatore Generale di Aprilia fissa le direttive generali della disciplina urbanistica e regola le attività edilizie sull'intero territorio comunale. In particolare effettua la suddivisione del territorio in "zone" con l'indicazione di vincoli e caratteri da osservare in ciascuna di esse; nella fattispecie le zone urbanistiche sono le seguenti:

L'intervento insiste su un area classificata come Zona F1, *Servizi Locali*, e le aree contigue sono classificate a nord come G, *verde pubblico attrezzato o sportivo*, a sud come D2, *industriale* ed F1 *Servizi locali*, ad est *Industriale*, a ovest *zona agricola vincolata*.

La zonizzazione riguardante l'area di intervento è identificata nella Tavola 2.1.2/b allegata alla Relazione Generale del SIA.

Piano di lottizzazione convenzionata di comparto per insediamenti produttivi

L'area su cui insiste il progetto ricade all'interno del limite del Piano di lottizzazione convenzionata di comparto per insediamenti produttivi, approvato nel 1992.

Il piano individua, all'interno del limite di comparto, le destinazioni d'uso relative a:

- aree per insediamenti produttivi di tipo industriale;
- aree per servizi collettivi e tecnologici;
- aree per il verde pubblico attrezzato;
- aree per il verde privato sportivo;
- aree per viabilità e parcheggi.

Il sito in esame si posiziona all'estremità nord dell'area occupata dal piano, in un zona interessata da alcuni comparti destinati all'edificazione di insediamenti industriali (aree produttive) collegati dalla viabilità, e da un'area destinata a Verde Pubblico.

Secondo le norme di attuazione, nell'ambito dei singoli comparti edificatori dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

- la superficie minima dei lotti dovrà essere superiore a 5000 mq;
- l'area coperta del lotto non potrà superare il 30% della superficie del lotto stesso e l'area rimasta scoperta dovrà essere sistemata a verde e piantumata con alberi ad alto fusto;
- l'altezza massima dei fabbricati (escluse le attrezzature tecnologiche come ciminiere, serbatoi ecc.) non potrà superare i 15 m;
- la distanza minima dai confini dovrà essere maggiore o uguale a 8 m;
- la distanza dei fabbricati dovrà essere maggiore o uguale a m 30 dalla SS 207 Nettunense, e m 10 dalle strade interne.

Nei comparti destinati a Verde Pubblico attrezzato, devono essere salvaguardate le alberature esistenti, al fine di garantire il rispetto ambientale, così come riportato nelle tavole di PTP, e operate piantumazioni e rinnovo delle essenze tipiche della zona. E' prevista la possibilità di attrezzare dette aree con impianti di tipo coperto o scoperto ad uso sportivo o ricreativo (in riferimento all'art. 30 delle norme di PRG) con volumetria non eccedente i 0.10 mc/mq e altezza massima di un piano.

Pianificazione ASI

L'area di intervento ricade nel perimetro del Consorzio per lo sviluppo Industriale Roma-Latina. Le linee programmatiche dello sviluppo produttivo ed infrastrutturale sono individuate dal consorzio attraverso un Piano Regolatore Territoriale, sovraordinato alla pianificazione locale, approvato con Delibera Consiglio Regionale nel 2000. Al suo interno il piano delimita, in accordo con le amministrazioni comunali, gli Agglomerati Industriali che vengono direttamente gestiti dal consorzio, e per essi detta la suddivisione in zone di destinazione e le norme relative. Non tutte le aree industriali sono tuttavia obbligatoriamente gestite dal consorzio, potendo esse essere ubicate anche all'esterno degli Agglomerati, nell'ambito comunque delle previsioni degli strumenti urbanistici comunali.

Il progetto in esame si inserisce in un'area di questo tipo, non rimanendo quindi soggetto ad alcuna zonizzazione consorziale; l'unica previsione che lo interessa direttamente è quella di un collegamento stradale che correndo parallelamente alla Nettunense, congiungerebbe l'abitato di Aprilia con la provinciale via della Cogna, passando appena ad ovest dell'area in esame. La strada peraltro coincide in questo tratto con quella prevista dal PRG di Aprilia.

Ulteriori vincoli

Il lotto è inoltre sottoposto ai seguenti vincoli:

- fascia di rispetto della SS. 207 Nettunense, di m 30 (DPR 495/92 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada");
- fascia di rispetto di m 30 dal limite della zona di occupazione della più vicina rotaia (DPR 753/80).

Le opere previste non interferiranno con tali fasce vincolate.